

# **PATRIZIATO DI MOGHEGNO**

## **REGOLAMENTO**

**ACQUEDOTTO PATRIZIALE DEI MONTI DI  
CORTONE, MADRUNA, COSTA, PIEGN E  
BOLLE**

## **PATRIZIATO DI MOGHEGNO**

### **REGOLAMENTO PER L'ACQUEDOTTO DEI MONTI DI CORTONE, MADRUNA, COSTA, PIEGN E BOLLE**

#### **Art. 1 Scopo**

Il presente regolamento definisce l'utilizzo, la gestione, gli allacciamenti e le tasse dell'acquedotto patriziale in tutta la zona dei monti di Cortone, Madruna, Costa, Piegn. e Bolle

#### **Art. 2 Definizione acquedotto**

Per acquedotto patriziale sui monti di Cortone, Madruna, Costa, Piegn e Bolle si intende tutte le infrastrutture che dalle sorgenti portano alla batteria e pozzetti di distribuzione degli utilizzatori. Queste infrastrutture sono di proprietà del Patriziato di Moghegno che le gestisce e che ne mantiene la funzionalità. Questo compito è demandato al sorvegliante

#### **Art. 3 Amministrazione**

Il servizio di distribuzione dell'acqua potabile dei monti in oggetto è amministrato dal Patriziato per mezzo dei suoi organi.

#### **Art. 4 Organi**

Gli organi del Patriziato sono:

- a) L'Assemblea patriziale;
- b) L'Ufficio patriziale;
- c) La Commissione di Revisione.

#### **Art. 4a Segretario**

**Il segretario tiene l'amministrazione e la contabilità dell'acquedotto, cura l'incasso dei contributi, delle tasse di allacciamento e di consumo, cura il disbrigo di tutti gli affari correnti in unione al presidente.**

**La retribuzione del segretario sarà stabilita dall'Ufficio Patriziale;**

#### **Art. 5 Competenze**

1) L'Assemblea patriziale:

- a) Approva e modifica il presente regolamento;
- b) Autorizza l'Ufficio Patriziale a stare in causa;
- c) Approva il preventivo ed il consuntivo;
- d) Decide per spese di carattere ordinario non preventivate ai sensi dell'art. 8 lett. b) del Regolamento del Patriziato di Moghegno;
- e) Nomina la Commissione di revisione.

2) L'Ufficio patriziale:

- a) Provvede al fabbisogno dell'acquedotto tramite il prelevamento di tasse di utenza e di allacciamento
- b) Tiene i conti dell'acquedotto in forma separata dal resto della gestione ordinaria patriziale;
- c) Presenta il preventivo ed il consuntivo all'Assemblea patriziale;
- d) Nomina, previo concorso il sorvegliante dell'acquedotto;
- e) Propone la modifica o la miglioria degli impianti;
- f) Delibera gli appalti dei lavori;
- g) Decide le concessioni e stipula i contratti di abbonamento;
- h) Commina le multe e ordina la sospensione della fornitura d'acqua;
- i) Vigila sulla corretta applicazione del regolamento;
- l) Allestisce le tariffe e propone all'Assemblea eventuali adeguamenti.

3) La Commissione di revisione:

- a) Verifica la tenuta dei conti sulla base delle competenze attribuite ai sensi degli art. 727 e ss. del Codice delle Obbligazioni;
- b) Presenta all'Assemblea patriziale una relazione scritta sul bilancio e sui Conti presentati dall'ufficio patriziale proponendo l'approvazione del bilancio, con o senza riserva, o il suo rinvio all'amministrazione, e si pronuncia sulle proposte dell'ufficio patriziale riguardanti la ripartizione degli utili.

#### **Art. 5 Sorveglianza**

- 1) Al buon funzionamento dell'acquedotto contribuisce in via preliminare la correttezza e la civiltà della popolazione;
- 2) Agli abitanti dei monti citati, serviti da fontane pubbliche, incombe l'obbligo di mantenerle pulite ed in ordine;
- 3) La vigilanza degli impianti è attribuita al sorvegliante incaricato, al quale competono le seguenti mansioni:
  - a) controlla il funzionamento dell'acquedotto;
  - b) vuota e pulisce da eventuali residui, almeno due volte all'anno, i serbatoi;
  - c) provvede alla manutenzione, in accordo con l'Ufficio patriziale, delle prese, dei serbatoi, delle condotte e delle fontane;
  - d) propone all'Ufficio patriziale l'esecuzione delle necessarie riparazioni e migliorie;
  - e) denuncia ogni abuso, manomissione o danno causato da terzi agli impianti;
  - f) controlla l'esecuzione dei lavori per allacciamenti privati in base all'autorizzazione concessa e aggiorna il piano di rilevamento dell'acquedotto;
- 4) L'Ufficio patriziale tramite i suoi membri ed il sorvegliante hanno libero accesso alla proprietà privata provvista d'impianti d'acqua potabile allo scopo di controllare il normale funzionamento degli impianti e verificare il numero di rubinetti.  
Il rifiuto al libero accesso comporta la sospensione della fornitura d'acqua.

#### **Art. 6 Retribuzione del sorvegliante**

- 1) La retribuzione del sorvegliante sarà stabilita dall'Ufficio Patriziale;

#### **Art. 7 Domande di abbonamento**

- 1) Le domande di abbonamento per uso privato, agricolo o altro, devono essere inoltrate all'Ufficio patriziale indicando il luogo e lo scopo dell'impianto con allegato lo schema idraulico;
- 2) La fornitura d'acqua per uso agricolo ha la priorità su qualsiasi altra;

#### **Art. 8 Condizioni di allacciamento**

- 1) Le autorizzazioni per allacciamenti all'acquedotto saranno concesse alle seguenti condizioni:
  - a) gli impianti devono essere eseguiti conformemente alle direttive emanate dalla Società Svizzera per l'industria del gas e dell'acqua (SSIGA);

- b) l'allacciamento alla condotta principale dev'essere eseguito dove esiste un pozzetto di distribuzione munito di una valvola di chiusura o dalla batteria di distribuzione (monte PIEGN) L'esecuzione dell'allacciamento ed il materiale impiegato dovranno garantire un funzionamento perfetto; il diametro massimo consentito ù di  $\frac{3}{4}$  (19 mm)
- c) all'entrata della condotta nella proprietà privata sarà posto un rubinetto di passaggio provvisto di scarico e di una valvola di ritenuta, posata all'interno e nel posto più basso, accessibile in ogni tempo al sorvegliante incaricato dall'Ufficio patriziale;  
L'allacciamento è inteso legato allo stabile e non alla persona. Se una tubazione dovesse servire più stabili, è necessaria l'autorizzazione e viene inteso come se il secondo utente fosse allacciato pure lui all'acquedotto.
- d) le spese di allacciamento sono integralmente a carico del richiedente, il quale dovrà concedere ulteriori allacciamenti, se l'Ufficio patriziale lo riterrà opportuno;
- e) in casi particolari l'Ufficio patriziale si riserva di esaminare e modificare in accordo con il richiedente il diametro della condotta partecipando se del caso ad una parte di spese che saranno recuperate al momento nel quale futuri proprietari dovessero collegarsi.  
I presupposti per l'applicazione di questa disposizione saranno definiti dall'Ufficio patriziale.

2) L'Ufficio patriziale ha la facoltà di rifiutare la concessione nei casi in cui il previsto allacciamento potesse pregiudicare il normale funzionamento dell'acquedotto.

### **Art. 9 Contratto d'abbonamento**

- 1) Per ogni abbonato verrà stipulato un contratto d'abbonamento sulla base di quanto previsto dal presente regolamento.
- 2) Il contratto di abbonamento si riterrà tacitamente rinnovato di anno in anno se non verrà sciolto almeno 3 mesi prima della fine di un anno.
- 3) Ad ogni abbonato verrà consegnata una copia del regolamento in oggetto ed una copia del contratto d'abbonamento.
- 4) I trapassi di proprietà dovranno essere annunciati all'Ufficio patriziale da parte del vecchio proprietario il quale rimane garante per il pagamento della tassa fino al momento in cui verrà stipulato il contratto con il nuovo abbonato.

### **Art. 10 Proprietà privata**

- 1) Le tubazioni private rimangono di proprietà dell'abbonato il quale dovrà curarne la regolare manutenzione.

- 2) E' esclusa qualsiasi partecipazione del Patriziato alle spese di manutenzione su condotte private.

### **Art. 11 Ampliamento di impianti privati**

Il potenziamento o la soppressione di eventuali impianti privati (rubinetti, docce, ecc.) dev'essere comunicato tempestivamente, in forma scritta, all'Ufficio patriziale.

### **Art. 12 Tassa di allacciamento**

- 1) Per ogni allacciamento verrà percepita una tassa di allacciamento unica conformemente alle modalità seguenti:
- |                        |     |        |                |
|------------------------|-----|--------|----------------|
| a)Monti di Cortone     | Fr. | 300.-- |                |
| b)Monti Madruna, Costa | Fr. | 400.-- | <b>300...?</b> |
| c)Monti Piegn e Bolle  | Fr. | 300.-- |                |
- 2) La tassa di allacciamento deve essere versata in anticipo dopo il rilascio dell'autorizzazione.
- 3) La tassa di allacciamento non viene applicata per gli utenti dei Monte Bolle, non allacciati alle infrastrutture patriziali in quanto collegati, con condotte di loro proprietà .
- 4) L'Ufficio patriziale si riserva di esaminare l'importo della tassa di allacciamento ad uso agricolo.

### **Art. 13 Tariffe di utenza**

- 1) Le tariffe per la fornitura dell'acqua sono le seguenti:
- |  |           |           |
|--|-----------|-----------|
| per uso domestico (rubinetto principale) | Fr. 40.-- | all'anno; |
| per ogni ulteriore rubinetto             | Fr. 10.-- | all'anno. |
- 2) Per qualsiasi fornitura non definita dal presente regolamento (attacchi provvisori, abbonamenti fuori territorio, cantieri, ecc.) l'Ufficio patriziale è autorizzato a stabilire di volta in volta tariffe speciali.
- 3) Le tariffe per la fornitura dell'acqua sono applicate a tutti i proprietari di stabili siti a Cortone, Madruna, Costa, Piegn e a quelli del monte Bolle serviti dalla rete dell'acquedotto.
- 4) Le tariffe in oggetto possono essere modificate, su proposta dell'Ufficio

patriziale e ratificate dall'Assemblea, ogni anno in base alle necessità concrete e saranno rimosse anticipatamente anche se l'abbonato non avrà o non usufruirà dell'acqua.

- 5) Per riparazioni straordinarie saranno richiesti contributi straordinari in proporzione.
- 6) Nei confronti degli utenti in mora con il pagamento delle tasse si procederà all'incasso per via legale oppure ha la facoltà di interrompere l'approvvigionamento

#### **Art. 14 Utilizzo e consumi**

Essendo un acquedotto di montagna, soggetto alle condizioni climatiche stagionali e annuali, si invita l'utenza a non consumare inutilmente acqua. L'acquedotto non è stato dimensionato per consumi domestici usuali e regolari come in pianura, ma per utilizzatori consapevoli della risorsa acqua in montagna. In particolare sono vietati: fare correre acqua di continuo, fontane con acqua corrente (posare rubinetto), riempire stagni/e simili, annaffiare piante ed orti in maniera smisurata.

#### **Art. 15 Interruzione dell'acqua**

Il Patriziato si impegna affinché l'approvvigionamento idrico sia più regolare possibile, ma non garantisce un approvvigionamento agli utenti. In particolare in periodi di siccità, o per esigenze di manutenzione, sostituzione o da casi di forza maggiore ( periodo di gelo) e non dà diritto all'abbonato di rivendicare indennizzi di sorta.

#### **Art. 16 Piscine**

L'alimentazione delle piscine fisse con acqua potabile sarà esaminata dall'Ufficio patriziale previa richiesta

#### **Art. 17 Utile di esercizio**

L'utile è destinato in via preliminare al pagamento sul capitale dell'impianto. L'eccedenza sarà versata in fondi speciali di riserva, di ammontamento o rinnovamento, come pure per miglioramenti del servizio e, eventualmente, a riduzione delle tariffe.

#### **Art. 18 Infrazioni**

Infrazioni al presente regolamento saranno punite conformemente all'art. 15 del

Regolamento del Patriziato di Moghegno, il quale si riserva l'azione penale e civile per eventuali danni subiti dal Patriziato.

**Art. 19 Norme generali**

- 1) Il presente regolamento forma parte integrante del contratto di abbonamento e gli abbonati riconoscono ciò ad ogni effetto di legge.
- 2) L'Assemblea patriziale potrà modificare in ogni tempo di sua iniziativa o su proposta dell'Ufficio patriziale il presente regolamento.
- 3) Per quanto qui non contemplato si richiamano le disposizioni di legge vigenti.

**Art. 20 Validità**

Il presente regolamento, dopo l'approvazione dell'Assemblea patriziale e la ratifica delle competenti istanze Cantionali, entrerà in vigore il 1 gennaio 2013.

Il presente regolamento è stato approvato dall'Assemblea patriziale del .....

L'Ufficio patriziale certifica che il presente regolamento è stato ratificato ed approvato a norma di legge dal Dipartimento delle Istituzioni in data .....

Per l'Ufficio Patriziale

Il Presidente:

Il Segretario:

Severino Rianda

Walter Sartori